

Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2013, n. 28-6474

**Regolamento CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013. Misura 112 - Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori. Criteri e disposizioni per l'emanazione del Bando 2013.**

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con il richiamato articolo 20 del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende la Misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori" la quale prevede la concessione di un Premio di insediamento per agevolare l'insediamento di giovani nelle aziende agricole;

viste le "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" approvate con D.G.R. n. 37-8475 del 27.03.2008 e s.m.i il cui testo coordinato è stato approvato con D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013;

vista la D.G.R. n. 73-7442 del 12.11.2007 e s.m.i. con la quale tra l'altro, in riferimento alla Misura 112 del PSR 2007-2013, sono state approvate le disposizioni per l'emanazione del bando 2007;

visto che con la sopraccitata D.G.R. n. 37-8475 del 27.03.2008 e s.m.i, tra l'altro, in riferimento alla Misura 112 del PSR 2007-2013, sono state approvate le disposizioni per l'emanazione del bando 2008;

vista la D.G.R. n. 67-2476 del 27.07.2011 con la quale tra l'altro, in riferimento alla Misura 112 del PSR 2007-2013, sono state approvate le disposizioni per l'emanazione del bando 2011;

vista la D.G.R. n. 41-3472 del 21.02.2012 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 30-1812 del 4.04.2011, n. 67-2476 del 27.07.2011 e n. 68-2477 del 27.07.2011 ed è stato approvato un testo coordinato delle Deliberazioni medesime;

visto che la presentazione delle domande degli ultimi bandi emanati in riferimento alla Misura 112 (bandi 2011) si è conclusa in data 27.02.2012;

visto che la citata D.G.R. n. 41-3472 del 21.02.2012 è stata ulteriormente modificata ed integrata con la D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013, che ha approvato un nuovo testo coordinato dei "Criteri e disposizioni relativi ai bandi 2011 delle Misure 112 e 121 del PSR 2007-2013";

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 e, tra l'altro, ha l'effetto di disciplinare la transizione dalla Programmazione 2007-2013 alla Programmazione 2014-2020;

visto che tale Regolamento (UE) n. 335/2013 non include le Misure 112, 121 e 311 del PSR 2007-2013 tra le Misure per cui detto Regolamento prevede il divieto di assumere nuovi impegni nei confronti dei beneficiari successivamente al 31.12.2013, per cui l'operatività e l'attività gestionale delle Misure 112, 121 e 311 potrà continuare anche successivamente al 31.12.2013;

visto che, come dettagliatamente descritto nella tabella sottoriportata, l'avanzamento al 2 settembre 2013 della gestione dei bandi 2007, 2008 e 2011 della Misura 112 del PSR 2007-2013, fa registrare un notevole numero di domande decadute, respinte o rinunciate (630) e che ciò determina un margine di risorse già assegnate ai bandi stessi e non utilizzate ammontanti ad euro 9.888.020,00 (risorse già trasferite all'organismo pagatore ARPEA, costituite da una quota comunitaria, una quota statale ed una quota regionale) che può essere utilizzata per emanare nuovi bandi della stessa Misura:

Misura 112 del PSR 2007-2013 Domande dei bandi 2007, 2008 e 2011		Situazione al ...2 settembre 2013
	Numero	Premio di insediamento (Contributo pubblico) concesso euro
Totale domande pervenute	2299	-----
Domande decadute, respinte o rinunciate	630	-----
Domande già esaminate ed ammesse	1647	43.451.980,00
Domande ancora da esaminare e Premio di insediamento (Contributo pubblico) corrispondente (euro)	22	660.000,00
Totale contributo pubblico complessivo (contributo pubblico concesso alle domande ammesse più contributo pubblico erogabile per le domande ancora da esaminare)		44.111.980,00
Risorse disponibili e già assegnate ai bandi 2007, 2008 e 2011 (risorse già trasferite all'organismo pagatore ARPEA, costituite da una quota comunitaria, una quota statale ed una quota regionale)		54.000.000,00
Margine di risorse non utilizzate accertato al 2 settembre 2013 in riferimento ai bandi 2007, 2008 e 2011 disponibile per nuovi bandi 2013 (risorse già trasferite all'organismo pagatore ARPEA, costituite da una quota comunitaria, una quota statale ed una quota regionale)		9.888.020,00

ritenuto pertanto necessario ed opportuno, al fine di assicurare il completo utilizzo delle risorse pubbliche destinate alla attuazione della Misura 112 (risorse già trasferite all'organismo pagatore ARPEA, costituite da una quota comunitaria, una quota statale ed una quota regionale) e di soddisfare le necessità manifestate dal mondo agricolo, confermare i criteri adottati per il bando 2011 per l'emanazione di un bando 2013, nell'ambito delle risorse finanziarie complessivamente già assegnate ai bandi 2007, 2008 e 2011 della Misura 112 con le DD.G.R. n. 73-7442 del 12.11.2007 e s.m.i., n. 37-8475 del 27.03.2008 e s.m.i e n. 67-2476 del 27.07.2011 e s.m.i. (risorse

già trasferite all'organismo pagatore ARPEA, costituite da una quota comunitaria, una quota statale ed una quota regionale);

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 44% del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;

- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (39,2% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 16,8% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale sul competente capitolo di spesa n. 262963 (UPB DB11152) del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, vengono, di volta in volta, impegnate, liquidate e trasferite ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale (impegni di spesa n. 411/2011, 2044/2011, 4424/2011, 370/2012, 1719/2012, 3502/2012, 448/2013, 806/2013, 1980/2013);

dato atto che, in considerazione della gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, sopra descritta, è opportuno assegnare al bando 2013 una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 9.888.020,00, a cui si farà fronte con le risorse del piano finanziario del PSR 2007-2013, già assegnate ai bandi 2007, 2008 e 2011 della Misura 112 con le DD.G.R. n. 73-7442 del 12.11.2007 e s.m.i., n. 37-8475 del 27.03.2008 e s.m.i. e n. 67-2476 del 27.07.2011 e s.m.i. e non utilizzate per complessivi euro 9.888.020,00 (risorse finanziarie già trasferite all'ARPEA);

ritenuto pertanto di sottolineare che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte;

ritenuto opportuno incaricare la Direzione DB1100 "Agricoltura", Settore Servizi alle Imprese, di monitorare con continuità l'andamento della presentazione delle domande ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 al fine di ottimizzare l'uso delle risorse cofinanziate e di soddisfare le necessità manifestate dal mondo agricolo, fino all'esaurimento totale delle risorse sopra indicate;

ritenuto infine necessario ed opportuno, per maggiore rapidità di definizione delle domande e di erogazione delle risorse, in considerazione delle ragioni di urgenza poste dall'approssimarsi della conclusione del periodo di programmazione 2007-2013, adottare le procedure gestionali semplificate già previste dalla D.G.R. n. 68-2477 del 27.07.2011 per alcuni dei bandi 2011 della Misura 121;

dato atto che, non essendo cambiati i criteri di selezione rispetto al bando 2011; non è necessario sottoporre il bando 2013 al Comitato di Sorveglianza del PSR;

dato atto che sono state sentite le Province e le Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperativistiche Regionali (componenti del Comitato ex art. 8 della l.r. 17/99) nelle riunioni tecniche di coordinamento del 25.07.2013 e del 12.09.2013 e che gli Assessori Provinciali sono stati consultati dall'Assessore Regionale alla Agricoltura nella riunione del 26.09.2013;

visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

*delibera*

per le considerazioni riportate in premessa, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, Misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori":

1) di approvare i criteri e le disposizioni per l'emanazione del bando 2013 per la presentazione delle domande di Premio di insediamento secondo quando di seguito indicato:

– per la presentazione, gestione e definizione delle domande e per la erogazione delle risorse finanziarie saranno applicati i Criteri di selezione e le disposizioni procedurali allegate alla presente Deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale (Criteri di selezione già previsti dalla D.G.R. n. 67-2476 del 27.07.2011 per i bandi 2011 della stessa Misura 112 e disposizioni procedurali già previsti dalla D.G.R. n. 68-2477 del 27.07.2011 per i bandi 2011 della Misura 121) .

Il bando sarà approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Agricoltura, Settore Servizi alle Imprese.

2) Al finanziamento delle domande presentate ai sensi del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 9.888.020,00, il cui cofinanziamento regionale è stato impegnato e liquidato in favore di ARPEA a valere su gli impegni di spesa indicati in premessa, si farà fronte con le risorse del piano finanziario del PSR 2007-2013 già assegnate ai bandi 2007, 2008 e 2011 della Misura 112 con le DD.G.R. n. 73-7442 del 12.11.2007 e s.m.i., n. 37-8475 del 27.03.2008 e s.m.i e n. 67-2476 del 27.07.2011 e s.m.i. e non utilizzate per complessivi euro 9.888.020,00 (risorse finanziarie già trasferite all' Organismo pagatore ARPEA). Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte.

La Direzione DB1100 "Agricoltura" è incaricata di monitorare con continuità l'andamento della presentazione delle domande ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 al fine di ottimizzare l'uso delle risorse cofinanziate e di soddisfare le necessità manifestate dal mondo agricolo, fino all'esaurimento totale delle risorse sopra indicate.

3) Per quanto non diversamente disciplinato dalla presente Deliberazione, valgono le disposizioni contenute nei testi coordinati dei "Criteri e disposizioni relativi ai bandi 2011 delle Misure 112 e 121 del PSR" e delle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" approvati della D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato

## **Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte – Misura 112**

### **Criteria e disposizioni per l'emanazione del bando 2013**

#### **1 - PREMESSA**

L'emanazione del bando 2013 della Misura 112 è considerata urgente, sia per l'approssimarsi della fine del periodo di programmazione (che si concluderà il 31.12.2013, con rendicontazione dei Premi erogati che ARPEA dovrà fare alla unione Europea entro il 15 ottobre 2015) sia in considerazione della presenza di una età limite per l'accesso prevista dalla Misura 112 (meno di 40 anni al momento della presentazione della domanda).

Ogni domanda di Premio di insediamento presentata ai sensi del bando 2013 della Misura 112 dovrà comprendere obbligatoriamente un Piano aziendale che preveda investimenti di miglioramento/ammodernamento della azienda agricola, (fondiari e/o agrari), che dovranno essere effettivamente realizzati (in autofinanziamento o, ricorrendone le condizioni, attraverso il sostegno di altre Misure del PSR o eventualmente di altri finanziamenti pubblici) per un importo di almeno euro 15.000,00, pena la inammissibilità della domanda di Premio di insediamento. La realizzazione di investimenti di importo superiore al minimo darà luogo alla attribuzione di appositi punteggi di priorità, come di seguito specificato.

Possono pertanto essere presi in considerazione, al fine di determinare l'importo dell'investimento da riconoscere sulla Misura 112, anche investimenti che per la loro natura non sarebbero ammissibili al sostegno sulla Misura 121 (ad es. acquisto di bestiame, acquisto di terreni oltre il limite previsto dalla Misura 121, ecc.) purchè dimostrino l'impegno del giovane all'adeguamento strutturale ed al miglioramento della azienda agricola, a garanzia di sostenibilità di lunga durata dell'insediamento effettuato.

Non potrà essere invece preso in considerazione, al fine di determinare l'importo dell'investimento da riconoscere sulla Misura 112, l'acquisto di macchine/attrezzature usate, ritenendo che tale acquisto (oltretutto di problematica valutazione sia sotto l'aspetto economico che di conformità con le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro) sia in contraddizione con l'impulso all'innovazione ed allo sviluppo che la Misura intende dare.

Pena la decadenza della domanda di Premio presentata, l'insediamento e la ultimazione della realizzazione del Piano aziendale dovranno avvenire entro il termine assegnato dalla Provincia e comunque non oltre il 31.01.2015. Entro la stessa data dovrà essere presentata per via telematica alla Provincia la comunicazione di effettuazione dell'insediamento e di ultimazione della realizzazione del Piano aziendale, in modo da consentire di effettuare entro il 15.10.2015 la chiusura della gestione delle domande presentate ai sensi del bando, la formazione delle graduatorie definitive, la erogazione a saldo dei Premi di insediamento previo espletamento dei previsti controlli (compresi i controlli "in loco" a campione ai sensi del Reg. CE 1975/2006 e s.m.i.) e la rendicontazione alla unione Europea dei Premi erogati.

Per la definizione della domanda di insediamento presentata ed il calcolo del relativo Premio di insediamento le Province potranno tenere conto solamente degli investimenti effettivamente realizzati entro il 31.01.2015 e delle spese effettivamente sostenute entro la stessa data dal richiedente.

Tale termine non sarà in alcun modo prorogabile.

La mancata realizzazione entro tale termine dell'importo minimo di investimenti previsto (15.000,00 euro) comporterà la decadenza della domanda.

La mancata realizzazione entro tale termine dell'importo minimo di investimenti previsto per l'attribuzione del punteggio di priorità (25.000,00 euro, valido anche per la maggiorazione del Premio) comporterà la perdita del relativo punteggio.

Le spese non rendicontate dai beneficiari entro tale termine non potranno in ogni caso essere riconosciute, anche se il ritardo dovesse essere determinato da cause indipendenti dalla volontà del richiedente stesso o da cause di forza maggiore ed anche in riferimento a domande tecnicamente ammissibili ed a lavori/investimenti già realizzati e/o spese già effettuate a totale carico del richiedente

E' responsabilità del richiedente di non inserire nel Piano aziendale presentato con la domanda investimenti che non possano essere realizzati entro il 31.01.2015.

Le Province verificheranno prima della erogazione del Premio che il Piano aziendale realizzato abbia le potenzialità di conseguire entro 36 mesi dalla data di insediamento gli obiettivi di sviluppo previsti.

Per quanto non diversamente disciplinato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni contenute nei testi coordinati dei "Criteri e disposizioni relativi ai bandi 2011 delle Misure 112 e 121 del PSR" e delle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" approvati della D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013.

Si ricorda in particolare che, ai sensi delle sopracitate "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311", alle quali si rimanda per maggiori indicazioni:

- Non possono essere erogati Premi per insediamenti effettuati prima della presentazione della domanda (salvo quanto previsto dalle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" a proposito degli insediamenti avvenuti, non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda, per cause di forza maggiore, intendendosi per cause di forza maggiore esclusivamente la morte del familiare precedente titolare della azienda agricola o l'invalidità permanente superiore al 66% del familiare precedente titolare della azienda agricola riconosciuta dalle competenti autorità).
- Non sono ammissibili a godere dell'aiuto all'insediamento i giovani che precedentemente al momento della presentazione della domanda di aiuto all'insediamento (o precedentemente alla data dell'insediamento in riferimento al quale si richiede l'ammissione al sostegno, nel caso dei giovani insediati per cause di forza maggiore da non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda, come indicato punto precedente) risultino essere già stati, in un qualsiasi momento del passato, legalmente titolari di una azienda agricola (in quanto intestatari di Partita IVA per l'agricoltura o iscritti alla C.C.I.A.A. come titolari di impresa agricola) o che risultino essere stati soci di azienda agricola gestita in forma societaria con posizione di preminenza nella azienda stessa nei confronti degli altri soci.
- Non è ammesso l'insediamento :
  - \* in sostituzione del coniuge ;
  - \* in sostituzione di precedente titolare (o socio cedente la posizione di preminenza / responsabilità) imprenditore agricolo a titolo principale (familiare o non familiare) di età inferiore a 55 anni salvo che se riconosciuto ufficialmente come portatore di una invalidità superiore al 66 %, tale da impedire la proficua conduzione dell'azienda agricola
  - \* in azienda derivante da frazionamento.
- Non potranno essere ammesse domande presentate in riferimento ad aziende di dimensioni inferiori a quelle indicate al punto "DIMENSIONE AZIENDALE MINIMA E SOSTENIBILITA' DELL'INVESTIMENTO" delle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" approvato della D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013.

## 2 - DISPOSIZIONI PROCEDURALI

L'intervento viene attuato con un bando regionale, che verrà approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale XI "Agricoltura".

Le domande di Premio di insediamento dovranno essere presentate per via telematica (con le modalità già previste dalla DGR n. 68-2477 del 27.07.2011) a partire dalla data e fino alla data indicate dal bando.

La domanda, dopo essere stata presentata per via telematica, dovrà, a pena di esclusione, essere stampata, sottoscritta dal richiedente e dovrà essere consegnata in forma cartacea alla Provincia competente entro i 15 giorni lavorativi successivi alla data della trasmissione telematica (si considerano giorni non lavorativi il sabato, la domenica e le eventuali festività infrasettimanali intercorrenti).

Per consentire una efficace azione amministrativa e al fine di non ingenerare nei richiedenti aspettative eccessive ed ingiustificate, verrà consentita la presentazione telematica delle domande soltanto fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando (budget).

A tale fine nella procedura informatica di compilazione/presentazione delle domande opereranno alcuni controlli bloccanti che verificheranno il superamento del budget assegnato al bando e attueranno il blocco della presentazione delle domande di aiuto nel momento in cui il budget di riferimento sia raggiunto.

*Si precisa che:*

a) Il controllo della disponibilità sarà effettuato sull' importo del Premio richiesto in più fasi successive, come sotto specificato:

- Creazione della domanda: non sarà possibile creare la domanda se il controllo non verrà superato con esito positivo.
- Controlli in domanda: non si potrà procedere con le fasi successive se il controllo non verrà superato con esito positivo.
- Stampa Definitiva: sulla funzione di Stampa Definitiva il sistema ripeterà per l'ultima volta il controllo per verificare che sia ancora presente disponibilità (si evidenzia che potrebbero verificarsi casi di contemporaneità nelle operazioni tra diversi compilatori quindi una pratica che avesse superato tutti i controlli potrebbe essere ancora bloccata in questa fase).

b) il budget disponibile verrà gestito dinamicamente, per cui:

- nel caso una pratica già presentata (ed eventualmente già approdata a fasi successive) venisse annullata, il sistema informatico, fino alla data ultima di presentazione prevista dal bando, provvederà a "liberare" il precedente stanziamento e quindi renderlo a disposizione a livello di Bando per altre domande;
- nel caso una pratica già approdata alla fase di Stampa Definitiva venisse riportata in fase di Bozza il sistema informatico, fino alla data ultima di presentazione prevista dal bando, provvederà a "liberare" il precedente stanziamento e quindi renderlo a disposizione a livello di Bando per altre domande (quindi con la possibilità di NON riuscire più a riportare in fase di Stampa Definitiva e di presentare la domanda riportata in Bozza).

*Per cui le seguenti casistiche non denotano un malfunzionamento del sistema ma si devono considerare del tutto fisiologiche:*

- Impossibilità di completare la fase di compilazione / stampa definitiva / presentazione di domande di cui si era iniziata la compilazione;
- rallentamenti della procedura informatica in fase di compilazione / stampa definitiva / presentazione di domande;
- richiedente / compilatore che al momento della creazione/stampa definitiva viene bloccato dal sistema mentre in tempi successivi (alcuni minuti o vari giorni dopo), riesce a creare e/o stampare definitivamente e quindi a presentare la propria domanda;
- richiedente / compilatore che al momento della creazione/stampa definitiva viene bloccato dal sistema, mentre altri richiedenti / compilatori, in tempi successivi (alcuni minuti o vari giorni dopo), riescono a creare e/o stampare definitivamente e quindi a presentare la propria domanda;

Si precisa che comunque, al fine di garantire a tutti i potenziali interessati uguale possibilità di presentare domanda, le Province provvederanno all'annullamento della domande che devono essere annullate (con contestuale automatica "liberazione" del precedente stanziamento che ritornerà quindi a disposizione a livello di Bando per altre domande) a date prestabilite che saranno individuate dal Bando.

Nulla potrà essere fatto valere nei confronti della Regione di ARPEA, della Provincia o della Unione Europea nel caso in cui la compilazione / stampa definitiva / presentazione di una domanda si riveli impossibile per una delle motivazioni sopra indicate.

Le domande in possesso dei requisiti di ricevibilità verranno inserite in una graduatoria provvisoria, sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR nel corso della consultazione scritta svoltasi dal 14.04.2011 al 2.05.2011, come da verbale di chiusura inviato il 25.05.2011.

La graduatoria provvisoria verrà formata automaticamente alla chiusura del bando sulla base dei criteri di selezione approvati.

A parità di punteggio le domande giudicate ricevibili verranno inserite nella graduatoria provvisoria in ordine di chiusura (in base a data e ora) della fase informatica di "stampa definitiva".

Le Province provvederanno a comunicare ai richiedenti la avvenuta ricezione delle domande e la ricevibilità o irricevibilità delle stesse.

Le Province potranno effettuare le comunicazioni anche con mezzi informatici-telematici, per cui al richiedente è fatto obbligo di indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) all'atto della compilazione telematica della domanda.

In riferimento alle domande irricevibili, la comunicazione della irricevibilità dovrà essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della copia cartacea della domanda (o termine diverso definito dalla Provincia nei propri provvedimenti in materia di procedimenti amministrativi).

In riferimento alle domande ricevibili, la comunicazione della ricevibilità dovrà essere effettuata, anche con mezzi massivi, entro 20 giorni lavorativi dalla data prevista dal bando per la conclusione della presentazione cartacea delle domande (o termine diverso definito dalla Provincia nei propri provvedimenti in materia di procedimenti amministrativi).

**Non si procederà nella fase iniziale né all'istruttoria né alla definizione (positiva o negativa) delle domande pervenute e giudicate ricevibili, adempimenti che sono posticipati alla fase successiva alla realizzazione dell'insediamento e del piano aziendale.**

Successivamente al ricevimento della comunicazione inviata dalla Provincia della ricevibilità della domanda, i richiedenti sono tenuti a procedere a proprio esclusivo rischio all'insediamento ed alla realizzazione del Piano aziendale.

**Non saranno erogate tranches anticipate del Premio, ma le erogazioni dei Premi saranno effettuate esclusivamente a saldo dopo l'effettuazione dell'insediamento, la realizzazione del Piano aziendale e la effettuazione e rendicontazione delle relative spese da parte del beneficiario.**

Successivamente alla effettuazione dell'insediamento, alla realizzazione del Piano aziendale e alla effettuazione delle relative spese, i richiedenti possono procedere alla presentazione alla Provincia (per via telematica, avvalendosi della apposita funzione presente nel sistema informatico di compilazione e gestione delle domande, e successiva consegna cartacea entro 5 giorni lavorativi) di apposita comunicazione di effettuazione dell'insediamento e di ultimazione della realizzazione del Piano aziendale. Alla consegna cartacea della sopraccitata comunicazione dovrà essere allegata la documentazione comprovante l'effettivo insediamento e l'ultimazione della realizzazione del Piano aziendale e della effettuazione delle relative spese.

La presentazione per via telematica della comunicazione di ultimazione della realizzazione dei lavori / investimenti / spese determina l'avvio del procedimento per l'ammissione al finanziamento.

Le Province procederanno in ordine di ricezione per via telematica delle comunicazioni di effettuazione dell'insediamento e di ultimazione della realizzazione del Piano aziendale a istruire, definire (positivamente o negativamente) le domande di Premio di insediamento pervenute e ad accertare l'effettuazione dell'insediamento e la realizzazione del Piano aziendale per i quali viene richiesto il Premio.

Le domande verranno liquidate, in ordine di ricezione per via telematica delle comunicazioni di effettuazione dell'insediamento e di ultimazione della realizzazione del Piano aziendale, fino ad esaurimento delle risorse assegnate al bando.

Le domande per la quali non esiste disponibilità di risorse saranno respinte, anche se tecnicamente ammissibili e con insediamenti già realizzati e/o spese già effettuate dal richiedente.

E' quindi interesse del richiedente ultimare l'effettuazione dell'insediamento, la realizzazione del piano aziendale e l'effettuazione delle spese il più rapidamente possibile.

La graduatoria definitiva sarà formata al momento dell'esaurimento del budget.

Nulla potrà essere fatto valere nei confronti della Regione, di ARPEA, della Provincia o della Unione Europea nel caso il richiedente dovesse rimanere escluso dalla possibilità di ottenere il Premio di insediamento a causa dell'esaurimento delle risorse assegnate alla attuazione del bando, neppure in riferimento a domande tecnicamente ammissibili, a insediamenti già effettuati ed a lavori/investimenti già realizzati e/o spese già effettuate a totale carico del richiedente, anche se ciò dovesse essere determinato da cause indipendenti dalla volontà del richiedente stesso o da cause di forza maggiore.

Per quanto riguarda le modalità, le condizioni e ogni altra disposizione relativa alla presentazione delle domande valgono le disposizioni contenute nel testo coordinato delle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" approvato della D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013, salvo che per quanto esplicitamente disciplinato in modo diverso dalle presenti disposizioni.

### **3 - APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 136/2010, COME MODIFICATA DAL D.L. 187/2010 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 217/2010.**

a – CUP (Codice Unico di Progetto)

Come precisato con Determinazione n. 4 del 7.07.2011 della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), comunicata con nota prot. 18918 DB 1100 del 4.08.2011 del Direttore della Direzione regionale Agricoltura, i concessionari di finanziamenti pubblici sono esclusi dalla applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto il CUP (che sarà attribuito in automatico attraverso le funzioni del Sistema Informativo Agricolo Piemontese utilizzando i servizi di cooperazione applicativa resi disponibili dal DIPE) verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese, senza adempimenti a carico dei beneficiari.

*b – CLAUSOLA COMPROMISSORIA ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, il quale prevede che Agea e gli organismi pagatori regionali convenzionati provvedano all'inserimento della clausola compromissoria nei bandi ed atti di erogazione delle risorse comunitarie.*

Non si applica la Clausola Compromissoria ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, in carenza di convenzione tra Agea e l'organismo pagatore regionale ARPEA.

### **4 - CRITERI DI SELEZIONE - PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE PRIORITA' PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE – CALCOLO DELL'IMPORTO DEL PREMIO SPETTANTE**

Criteri di ammissibilità / esclusione
Valgono le disposizioni contenute nella Misura 112
Criteri specifici di valutazione progettuale della singola domanda
Per la concessione del sostegno all'insediamento il giovane richiedente deve presentare un piano aziendale.
Come da disposizioni del PSR ed in particolare della Misura 112, l'entità del Premio di insediamento spettante al singolo richiedente viene definita attribuendo un punteggio di merito a ciascuna delle seguenti voci indicate nel Piano aziendale:
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Impegno all' investimento previsto per raggiungere obiettivi di sviluppo aziendale (comprensivo eventualmente delle spese per l' acquisto dell'azienda di proprietà di terzi con cui non vi siano rapporti di parentela, delle spese per l'acquisto di quote di coeredi e delle spese notarili necessarie per il perfezionamento dell'insediamento);</li><li>▪ Adesione da parte dell'insediante a Misure dell'Asse 2 del PSR (o insediamento in azienda già in corso di adesione).</li><li>▪ Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale diversi dalla adesione a Misure dell'Asse 2 del PSR (ad es. asservimento della superficie aziendale allo smaltimento di liquami zootecnici prodotti da altre aziende, ecc.).</li><li>▪ Adesione dell'insediante a sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti e di certificazione delle produzioni.</li><li>▪ Assunzione da parte dell'insediante dell' impegno a frequentare corsi di formazione di tematica ambientale o relativi a temi di interesse generale agricolo o specifico legato all'ordinamento produttivo dell'azienda (i corsi citati non saranno appositamente organizzati e finanziati dalla Amministrazione – il richiedente dovrà farsi parte attiva nell'individuare i corsi idonei e li dovrà frequentare a propria cura, sostenendo eventualmente le relative spese).</li><li>▪ Adesione dell'insediante a sistemi di consulenza aziendale e di assistenza alla gestione.</li><li>▪ Adesione dell'insediante a sistemi di agricoltura biologica .</li></ul>

- Rilevanza occupazionale, con insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda.

#### Criteri di selezione delle domande presentate

La Misura 112 prevede che nel caso le richieste di Premio di insediamento superino le risorse disponibili, le domande presentate vengano selezionate dando la priorità ai giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie.

Tale priorità verrà attuata attribuendo un elevato punteggio di priorità alle domande presentate dai giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie.

Al fine di premiare l'impegno all'adeguamento strutturale ed al miglioramento della azienda agricola (a garanzia della sostenibilità di lunga durata dell'insediamento effettuato), particolarmente nel caso tale adeguamento presenti rilevanti ricadute positive di tipo ambientale, si ritiene opportuno premiare con appositi punteggi di priorità i giovani che effettuano investimenti di miglioramento aziendale (in modo particolare se con una componente di investimenti tipo fondiario, edilizio e/o riferibile ad attrezzature fisse) in autofinanziamento oppure attraverso altre Misure del PSR (**bandi 2013**) o eventualmente altri finanziamenti pubblici **attivati nel 2013**.

In particolare si prevedono punteggi differenziati per le seguenti situazioni:

- giovani che si insediano in aziende che aderiscono o hanno aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 "nuove sfide health check" – operazione "sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia";
- giovani che si insediano in aziende che aderiscono o hanno aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 "nuove sfide health check" – altre operazioni ;
- giovani che effettuano investimenti strutturali di miglioramento aziendale in autofinanziamento o attraverso altre Misure del PSR o eventualmente avvalendosi di altri finanziamenti pubblici.

Altri punteggi di priorità verranno attribuiti alle varie voci che determinano punteggio di merito complessivamente attribuito al Piano aziendale presentato, come descritto al precedente paragrafo "Criteri specifici di valutazione progettuale della singola domanda"

Sarà inoltre attribuito un punteggio di priorità ai giovani che si insediano in aziende che praticano la monticazione del bestiame in alpeggio con modalità ambientalmente corretta (dimostrata con l'adesione alla Misura 214.6.1 del PSR in corso almeno dal 2010), in considerazione del rilevante interesse di tale pratica in riferimento alla conservazione dell'ambiente e dell'equilibrio idrogeologico della montagna.

Sarà infine attribuito un punteggio di priorità ai richiedenti di età compresa tra 36 anni compiuti e 40 non compiuti al momento della domanda, considerando che per ragioni anagrafiche tali soggetti non avranno presumibilmente a disposizione altre occasioni per presentare una domanda di Premio di insediamento, visto che non si prevede l'emanazione di ulteriori bandi di Misura 112 nel corso della presente programmazione.

I richiedenti saranno inseriti in graduatoria in base al punteggio di merito complessivo.

Viene data priorità alle domande presentate da donne (attribuendo ai richiedenti donna un punteggio di priorità supplementare), tenendo conto della necessità di promuovere la parità uomo-donna indicata dall'art. 8 del Reg. (CE) 1698/2005.

Il Punteggio di merito attribuito a ciascuna delle voci di priorità sopra indicate è quello indicato nella tabella sotto riportata.

I punteggi sono cumulabili salvo dove esplicitamente indicata la non cumulabilità.

I punteggi sottoindicati (tranne che per i punteggi relativi ai "giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie", ai "richiedenti di età compresa tra 36 anni compiuti e 40 non compiuti al momento della domanda" e ai "richiedenti donna") sono validi oltre che per la formazione della graduatoria dei richiedenti anche ai fini della determinazione dell'ammontare del premio, che sarà determinato in un importo pari a 1.000,00 euro per ogni punto, con un massimo di 30.000,00 euro per ciascun insediamento.

Dovendo assicurare un livello qualitativo minimo degli insediamenti che vengono ammessi al Premio, la domanda è ammissibile solo se il piano aziendale raggiunge complessivamente almeno 10 punti, compresi i punti della quota base (a questo fine si escludono dal conteggio i punteggi relativi ai "giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie", ai "richiedenti di età compresa tra 36 anni compiuti e 40 non compiuti al momento della domanda" ed ai "richiedenti donna").

	Punteggio spettante
Quota base per ciascun insediamento	Punti 5
Giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie	Punti 25 (punteggio valido esclusivamente per l'inserimento in graduatoria e non per determinare l'ammontare del premio né per verificare il raggiungimento del punteggio totale minimo di ammissibilità)
Giovani che intendono insediarsi in aziende che aderiscono o hanno aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 - operazioni "nuove sfide health check" (limitatamente a interventi di miglioramento aziendale effettivamente realizzati per un importo di spesa pari almeno a EURO 25.000) <b>(bandi 2013)</b>	<p>Se l'azienda aderisce o ha aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 - "nuove sfide health check" – operazione "sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia":</p> <p>Punti 12 nel caso vengano realizzati anche investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>Punti 9 nel caso non vengano realizzati investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>Se l'azienda aderisce o ha aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 "nuove sfide health check" - altre operazioni</p> <p>Punti 11 nel caso vengano realizzati anche investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p>

	<p>Punti 8 nel caso non vengano realizzati investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>(I punteggi indicati nella presente casella non sono cumulabili tra di loro)</p>
<p>Piano aziendale che prevede la realizzazione nell'azienda oggetto dell'insediamento di investimenti di miglioramento / ammodernamento non finanziati dalle Misure 121 "nuove sfide health check" (descritti nel Piano aziendale, approvati dall'Ufficio Istruttore ed effettivamente realizzati, in autofinanziamento o attraverso altre Misure del PSR <b>-bandi 2013-</b> o eventualmente avvalendosi di altri finanziamenti pubblici <b>attivati nel 2013</b>) per un importo di spesa pari almeno a EURO 25.000.</p>	<p>Punti 10 nel caso vengano realizzati anche investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>Punti 7 nel caso non vengano realizzati investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p>
<p>Giovani che si insediano in aziende che praticano la monticazione del bestiame in alpeggio con modalità ambientalmente corretta (dimostrata con l'adesione alla Misura 214.6.1 del PSR in corso almeno dal 2010).</p>	<p>Punti 4</p>

<p>Adesione da parte dell'insediante a Misure dell'Asse 2 del PSR (o insediamento in azienda già in corso di adesione), escluse l'azione 214.6.1 e l'azione della Misura 214 relativa alla produzione biologica, che hanno un separato punteggio di merito.</p>	<p>Punti 2</p>
<p>Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale diversi dalla adesione da parte dell'insediante a Misure dell'Asse 2 del PSR (asservimento della superficie aziendale allo smaltimento di liquami zootecnici prodotti da altre aziende; assoggettamento volontario a obblighi ed impegni previsti dalla Misura 214, pur in assenza di adesione alla Misura; ecc.)</p>	<p>Punti 2</p>
<p>Adesione dell'insediante a sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti e di certificazione delle produzioni (o insediamento in aziende che aderiscono)</p>	<p>Punti 3</p>
<p>Assunzione da parte dell'insediante dell'impegno a frequentare corsi di formazione per una durata complessiva di almeno 40 ore, riguardanti tematiche di tipo ambientale e/o tematiche di interesse generale agricolo e/o specifico legato all'ordinamento produttivo dell'azienda. (solo per corsi effettivamente frequentati con superamento della prova di esame finale - i corsi non saranno appositamente organizzati e finanziati dalla Amministrazione; il richiedente dovrà farsi parte attiva nell'individuare i corsi idonei e li dovrà frequentare a propria cura, sostenendo eventualmente le relative spese).</p>	<p>Punti 2</p>

Adesione dell'insediante a sistemi di consulenza aziendale e di assistenza alla gestione attivati ai sensi di Misure del PSR (o insediamento in aziende che aderiscono)	Punti 2
Adesione dell'insediante a sistemi di agricoltura biologica (o insediamento in aziende che aderiscono)	Punti 3
Positiva ricaduta occupazionale, attraverso l'insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda	Punti 4
Richiedente di età compresa tra 36 anni compiuti e 40 non compiuti al momento della domanda	Punti 1 (punteggio valido esclusivamente per l'inserimento in graduatoria e non per determinare l'ammontare del premio né per verificare il raggiungimento del punteggio totale minimo di ammissibilità)
Richiedente donna	Punti 1 (punteggio valido esclusivamente per l'inserimento in graduatoria e non per determinare l'ammontare del premio né per verificare il raggiungimento del punteggio totale minimo di ammissibilità)